



Comune di Concorezzo
Provincia di Monza e della Brianza

SETTORE SERVIZI SUL TERRITORIO
Servizio Lavori Pubblici



PROGRAMMA LAVORI PUBBLICI

***Relazioni e schemi ministeriali
del Programma Triennale e dell'Elenco Annuale***

Schema comunale degli investimenti 2014-2016

Adottato: **Delibera G.C. n. ____ del _____**
Approvato: **Delibera C.C. n. ____ del _____**

PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E LEGISLAZIONE VIGENTE - LA PIANIFICAZIONE DEGLI INVESTIMENTI -

L'obbligo per l'Amministrazione comunale di dotarsi di una programmazione triennale ed annuale dei Lavori Pubblici viene previsto dagli articoli 126 e 128 del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", nonché dagli articoli 11, 12 e 13 del suo Regolamento attuativo approvato con D.P.R. del 5 ottobre 2010, n. 207, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»".

Nel dettaglio si tratta di prescrizioni che:

- si applicano ai lavori pubblici di singolo importo superiore a € 100.000,00=;
- impongono che l'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo superiore a € 100.000,00= si svolga sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatici, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

Con il programma Triennale dei lavori pubblici le amministrazioni aggiudicatrici individuano con priorità i bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili anche con capitali privati, in quanto suscettibili di gestione economica.

Lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi **pubblici**, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno **sessanta giorni** consecutivi ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo di committente della stazione appaltante.

Il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità.

Nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di:

- manutenzione;
- di recupero del patrimonio esistente;
- di completamento dei lavori già iniziati;
- i progetti esecutivi approvati;
- gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Le amministrazioni aggiudicatrici nel dare attuazione ai lavori previsti dal programma triennale devono rispettare le priorità ivi indicate.

Sono fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

L'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per quelli di importo inferiore a € 1.000.000,00=, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a € 1.000.000,00=, alla previa approvazione della progettazione preliminare, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi, nonché per i lavori relativi alla finanza di progetto, per i quali è sufficiente lo studio di fattibilità.

Un lavoro può essere inserito nell'elenco annuale, limitatamente ad uno o più lotti, purché con riferimento all'intero lavoro sia stata elaborata la progettazione almeno preliminare e siano state quantificate le complessive risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro.

In ogni caso l'amministrazione aggiudicatrice nomina, nell'ambito del personale ad essa addetto, un soggetto idoneo a certificare la funzionalità, fruibilità e fattibilità di ciascun lotto.

I progetti dei lavori ricompresi nell'elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

L'elenco annuale predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle Regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici, già stanziati nei rispettivi stati di previsione o bilanci, nonché acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403, e successive modificazioni.

Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie.

I lavori non ricompresi nell'elenco annuale o non imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché da modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamenti ovvero da

altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale, non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni.

Le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi tipo, che sono definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture; i programmi triennali e gli elenchi annuali dei lavori sono pubblicati sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture.

Le disposizioni regolamentari aggiungono e precisano questi principi, indicando che le amministrazioni aggiudicatrici:

- devono elaborare uno studio per individuare il quadro dei bisogni e delle esigenze, al fine di identificare gli interventi necessari al loro soddisfacimento;
- hanno facoltà di avvalersi degli studi di fattibilità presentati da soggetti pubblici e privati nella fase di programmazione ai fini dello sviluppo degli elaborati del programma triennale e dell'elenco annuale; ove i soggetti pubblici o privati abbiano corredato le proprie proposte da uno studio di fattibilità redatto secondo le previsioni del Codice dei Contratti o di un progetto preliminare, le amministrazioni aggiudicatrici hanno facoltà di inserire gli stessi, rispettivamente, nel programma triennale o nell'elenco annuale;
- sulla base dello studio di cui al punto precedente, provvedono alla redazione di studi di fattibilità necessari per l'elaborazione del programma.

E' obbligatoriamente inserito in ciascun programma di interventi un accantonamento modulabile annualmente pari ad almeno il tre per cento delle spese previste per l'attuazione degli interventi compresi nel programma, destinato alla eventuale copertura di oneri derivanti dall'applicazione di transazioni o accordi bonari, ai sensi delle prescrizioni del Codice dei Contratti, nonché ad eventuali incentivi per l'accelerazione dei lavori.

I ribassi d'asta e le economie comunque realizzate nella esecuzione del programma possono essere destinate, su proposta del responsabile del procedimento, ad integrare tale accantonamento.

Le somme restano iscritte nell'accantonamento fino alla ultimazione dei lavori.

In conformità dello schema-tipo definito con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e sulla base degli studi di cui al punto precedente, ogni anno viene redatto, aggiornando quello precedentemente approvato, un programma dei lavori pubblici da eseguire nel successivo triennio.

Tale programma è deliberato dal Consiglio Comunale contestualmente al bilancio di previsione e al bilancio pluriennale, ed è ad essi allegato assieme all'elenco dei lavori da avviare nell'anno.

Il programma indica, per tipologia e in relazione alle specifiche categorie degli interventi, le loro finalità, i risultati attesi, le priorità, le localizzazioni, le problematiche di ordine ambientale, paesistico ed urbanistico-territoriale, le relazioni con piani di assetto territoriale o di settore, le risorse disponibili, la stima dei costi e dei tempi di attuazione.

Le priorità del programma privilegiano valutazioni di pubblica utilità rispetto ad altri elementi in conformità di quanto disposto dal Codice dei Contratti.

Lo schema di programma e di aggiornamento sono redatti, entro il 30 settembre di ogni anno ed adottati dalla Giunta Comunale entro il **15 ottobre** di ogni anno.

La proposta di aggiornamento è fatta anche in ordine alle esigenze prospettate dai responsabili del procedimento dei singoli interventi.

Sulla base dell'aggiornamento di cui sopra è redatto, entro la stessa data, l'elenco dei lavori da avviare nell'anno successivo, con l'indicazione del codice unico di progetto, previamente richiesto dai soggetti competenti per ciascun lavoro.

PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E LEGISLAZIONE VIGENTE

- IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO -

Come precisa la norma vigente, il *responsabile unico del procedimento* ha una competenza operativa esclusiva nel campo della *progettazione*, dell'*affidamento* e dell'*esecuzione dei lavori pubblici*.

Il responsabile del procedimento provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo dell'intervento risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori ed in conformità di qualsiasi altra disposizione di legge in materia.

Ha quindi il compito di formulare proposte fornendo dati e informazioni ai fini della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali.

Inoltre deve assicurare, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo su:

- livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi;
- il corretto e razionale svolgimento delle procedure;
- i tempi di realizzazione dell'opera;

Il Responsabile del Procedimento inoltre:

- segnala eventuali disfunzioni, impedimenti o ritardi nell'attuazione degli interventi;
- accerta la libera disponibilità delle aree e degli immobili necessari;
- fornisce all'Amministrazione comunale i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento del processo attuativo necessari per l'attività di coordinamento, di indirizzo e di controllo di sua competenza.

È importante notare come la norma distingua nettamente le competenze del Responsabile unico del procedimento, di natura strettamente tecnica ed operativa, da quelle dell'Amministrazione comunale, che vengono definite come attività di *coordinamento*, di *indirizzo* e di *controllo*.

La scelta delle opere da realizzare, della loro collocazione temporale ed il controllo sul rispetto di queste direttive, spetta naturalmente al Sindaco ed all'organo esecutivo che si avvalgono, per lo svolgimento di queste attribuzioni, del supporto del nucleo di valutazione e del controllo interno di gestione.

Infine, il Decreto Ministeriale (Infrastrutture e Trasporti) del 11 novembre 2011, "*Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del*

programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi, ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e degli articoli 13 e 271 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207", instruisce la figura di un referente che deve essere nominato dalla stazione appaltante.

Tale referente redige e pubblica le informazioni sulla programmazione triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, si accredita presso gli appositi siti internet predisposti rispettivamente dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dalle Regioni e dalle Province autonome, competenti territorialmente.

Queste funzioni sono state attribuite all'Arch. Marco Polletta, Coordinatore del Settore Servizi sul Territorio, con deliberazione di Giunta Comunale n. ... del 16/10/2013, esecutiva ad ogni effetto di legge.

PIANIFICAZIONE DELLE SCELTE D'INVESTIMENTO IN SINTESI

- LE RISORSE REPERIBILI -

Il Decreto Ministeriale (Infrastrutture e Trasporti) del 11 novembre 2011, *“Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi, ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e degli articoli 13 e 271 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207”*, ha approvato i nuovi modelli obbligatori che costituiscono gli elementi formali del Programma triennale delle opere pubbliche.

Si tratta di quattro tabelle denominate rispettivamente:

- *Quadro delle risorse disponibili* (Scheda 1);
- *Articolazione della copertura finanziaria* (Scheda 2);
- *Elenco degli immobili da trasferire ex art. 53, c. 6 e 7 del D.lgs 163/2006* (Scheda 2B);
- *Elenco annuale* (Scheda 3).
- *Programma triennale forniture e servizi*

Il processo che porta all'approvazione dei documenti tecnici da parte degli organi deliberativi dell'ente è alquanto lungo, con la conseguenza che le scelte delineate dal legislatore mal si combinano con i tempi ed i modi di approvazione del bilancio di previsione e della relazione previsionale e programmatica.

L'intervallo di tempo che va dall'approvazione della bozza di programma triennale da parte della Giunta Comunale e l'inserimento di questi atti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale che li approva, infatti, è particolarmente lungo.

Al riguardo, la norma prescrive che *“(...) lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede dei soggetti (...) per almeno sessanta giorni consecutivi”*.

Il primo ostacolo che l'ente deve superare per individuare quali siano le opere da inserire nel programma triennale, ma soprattutto nell'elenco annuale, è la ricerca delle risorse finanziarie reperibili in tempi e modalità ragionevolmente realistiche.

Attraverso una ricognizione delle disponibilità finanziarie nel triennio, l'amministrazione determina la capacità di spesa ed il budget da destinare alla realizzazione di opere pubbliche, definendo così

l'entità delle somme da iscrivere nel bilancio pluriennale ed annuale, necessarie al perseguimento di questi obiettivi.

In particolare, secondo le prescrizioni di legge, la ricognizione deve distinguere le risorse secondo le seguenti categorie:

- a) entrate con destinazione vincolata per legge, oppure disponibili in base a contributi in conto capitale dello Stato, delle regioni o di altri enti pubblici;
- b) mutui passivi;
- c) apporti di capitali privati, con l'individuazione delle opere suscettibili di gestione economica e previa verifica della possibilità di fare ricorso all'affidamento in concessione di costruzione e gestione o a procedure di project financing;
- d) alienazione di immobili del patrimonio disponibile;
- e) stanziamenti di bilancio, intesi come risorse di parte corrente destinate agli investimenti;
- f) altre disponibilità finanziarie.

Per quanto attiene la determinazione delle entrate relative ai proventi dell'attività edilizia, gli stessi sono suddivisi in:

- *oneri di urbanizzazione primaria.*
- *oneri di urbanizzazione secondaria;*
- *contributo per il costo di costruzione;*
- *monetizzazioni*

Il prospetto seguente riporta le previsioni di entrata maggiormente attendibili nel corso dell'anno 2014, così come quantificato dallo scrivente ed attinente l'attività edilizia.

Al 16 ottobre 2013, le entrate consolidate relative a oneri di urbanizzazione primaria, secondaria, costo di costruzione, rateizzazione oneri e quant'altro connesso all'attività edilizia, ammonta ad un totale di € 230.000,00= circa.

Non risultano adesioni per quanto riguarda la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà delle Cooperative di Via Adda – 2CO5.

Per alcuni interventi sono stati attivati i contatti propedeutici finalizzati alla presentazione dell'istanza edilizia e, in un caso, è avvenuta la presentazione dell'istanza stessa.

Prospetto riepilogativo entrate SUE 2014

1. attività edilizia ordinaria – stima anno 2014	€ 200.000,00=
2. avvio intervento T2 presso il Comparto 8	€ 500.000,00=
3. intervento edilizio convenzionato in Via Dante	€ 100.000,00=
Totale	€ 800.000,00=

Per quanto riguarda il resto dell'attività edilizia cosiddetta "straordinaria", la stessa è legata all'effettiva operatività del Piano di Governo del Territorio, approvato nel corso del 2012, che rimane comunque legata all'iniziativa privata di proporre interventi all'interno degli ambiti di trasformazione di natura residenziale, produttiva e commerciale ammessi dal Piano.

Per questa tipologia di interventi, l'attivazione non sarà più automatica, come avveniva con il Piano Regolatore Generale, ma farà capo ad una procedura di negoziazione tra Amministrazione comunale e proponenti dell'intervento.

Vista l'attuale congiuntura economica, l'andamento statistico di questo tipo di entrate negli anni immediatamente precedenti, nonché la situazione di stallo in cui versa il P.G.T. a seguito delle determinazioni assunte dalla Provincia di Monza e della Brianza, si ritiene scarsamente attendibile una previsione, ancorché limitata, degli stessi.

Infatti comparti avviati con il precedente Piano Regolatore Generale hanno subito dei drastici rallentamenti dovuti alla scarsa ricettività del mercato immobiliare e l'aumentata difficoltà per i potenziali acquirenti di ricorso al credito.

Ne deriva una forte situazione di stallo dell'attività edilizia per la quale si porrà, nel breve termine, l'analisi della possibilità di rivedere i termini di validità degli stessi strumenti attuativi e delle convenzioni.

In particolare versano in tale situazione:

1. Comparto 6 (commerciale) – come da piano presentato, l'importo del contributo relativo al costo di costruzione (che dipenderà dall'entità dei lavori) potrà essere rateizzato in due rate e le opere avviate e completate nei dieci anni successivi alla firma della convenzione. Se interviene ulteriore variante urbanistica per ampliamento del Piano di Lottizzazione, la presentazione delle pratiche edilizie relative agli edifici del comparto difficilmente darà plausibile in tempi brevi.

2. Trasformazione aree P.I.P. -- gli operatori non hanno manifestato interesse per l'operazione.

Per quanto riguarda interventi urbanistici complessi, definiti Ambiti di Trasformazione o di Recupero dal vigente Piano di Governo del Territorio, al momento non vi sono interventi di imminente attivazione, a parte il Programma Integrato di Intervento denominato "ex Frette", per il quale non è al momento prevedibile l'avvio dei lavori e la consistenza dell'intervento.

Pertanto, ed in modo estremamente cautelativo, il prospetto delle entrate è stato articolato in due sezioni separate:

- la prima, denominata "stanziamento di bilancio", che riporta quanto analiticamente preventivato dal Settore Servizi sul Territorio, e che può considerarsi come "certa" per il solo importo di € 200.000,00= derivanti dall'attività edilizia ordinaria;
- la seconda, denominata "altro", che indica quanto dovrà essere reperito con mezzi di finanziamento NON provenienti dalle attività proprie del SUE.

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA DISPONIBILITA' FINANZIARIA			
	2014	2015	2016	IMPORTO TOTALE
Entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporto di capitali privati				
Trasferimento di immobili ex art. 53 c. 6 e 7 D.Lgs.163/2006				
Stanziamenti di bilancio	800.000,00	650.000,00	700.000,00	
Altro (1) - alienazione beni o altro	252.000,00	407.800,00	313.900,00	
Totali	1.052.000,00	1.057.800,00	1.013.900,00	3.098.700,00

	2014
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del D.P.R. n. 207/2010	31.560,00

Tabella redatta per gli investimenti che si intendono effettuare nel triennio con somme maggiori a € 100.000,00.

Il prospetto NON comprende, comunque, la quota di entrate eventualmente destinate, dall'Amministrazione comunale a copertura delle spese correnti.

PIANIFICAZIONE DELLE SCELTE D'INVESTIMENTO IN SINTESI **- IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE -**

Lo strumento di pianificazione delle opere pubbliche adottato dagli enti locali è il *programma triennale*, deliberato formalmente dalla Giunta Comunale e poi sottoposto, solo in un secondo tempo, all'approvazione definitiva del Consiglio Comunale.

Infatti, prescrive la norma che “l'attività di realizzazione dei lavori (...) si svolge sulla base di un *programma triennale* e di suoi aggiornamenti annuali che i soggetti (...) predispongono ed approvano (...) unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso”.

Come in altri casi, il legislatore non si è limitato a definire i criteri che l'ente locale deve seguire per raggiungere lo scopo prefissato, e cioè una ponderata pianificazione delle scelte in materia d'investimento, ma è andato più in là, individuando dei modelli obbligatori che impongono una rappresentazione formale delle scelte.

Con questa premessa, la norma prescrive che “i soggetti (...) sono tenuti ad adottare il *programma triennale* e gli *elenchi annuali dei lavori* sulla base degli *schemi tipo*, che sono definiti con decreto del Ministro dei lavori pubblici (...)”.

Secondo le previsioni di legge, “il programma triennale costituisce momento attuativo di *studi di fattibilità* e di *identificazione e quantificazione dei propri bisogni* che i soggetti (...) predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli *obiettivi* assunti come *prioritari*”..

Sono tre, quindi, le caratteristiche che individuano il programma triennale:

- la presenza di uno studio di fattibilità o di un progetto preliminare nel caso l'importo dei lavori sia maggiore ad € 1.000.000,00=;
- la quantificazione dei propri bisogni d'investimento;
- la definizione del grado di priorità negli obiettivi da conseguire.

Il programma triennale delle opere pubbliche 2014-2016 in sintesi

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA		
	2014	2015	2016
Messa in sicurezza della sedi municipali di piazza della Pace e di Santa Marta (4217)	398.000,00		
Messa in sicurezza Magazzino Comunale (cap. 4217)	300.000,00		
Manutenzione strade e abbattimento barriere architettoniche - anno 2014 (cap. 4835 e 5740)	354.000,00	500.000,00	
Messa in sicurezza della scuola comunale di via XXV Aprile - 2 lotto (cap. 4361)		257.800,00	
Messa in sicurezza della sedi municipali di piazza della Pace e di Santa Marta - 2 lotto (cap. 4217)			1.013.900,00
Messa a norma impianti di illuminazione pubblica (cap. 5159)		300.000,00	
TOTALE	1.052.000,00	1.057.800,00	1.013.900,00

Tabella redatta per tutti gli investimenti che si intendono effettuare nel triennio anche per quelli con somme inferiori a Euro 100.000,00.

PIANIFICAZIONE DELLE SCELTE D'INVESTIMENTO IN SINTESI - L'ELENCO ANNUALE -

Le opere pubbliche previste nel primo anno della programmazione confluiscono nell'*elenco annuale*. Tali opere, ai fini della loro realizzazione, devono essere precedute dall'approvazione di un altro documento tecnico: lo *studio di fattibilità* o il *progetto preliminare*.

Per quanto riguarda il versante dell'entrata, la norma sembra prescrivere che ogni opera contenuta nell'elenco annuale sia accompagnata dall'indicazione *definitiva* della propria fonte di finanziamento la qual cosa è sicuramente auspicabile ma non nel senso troppo restrittivo previsto dalla legge.

Infatti, nell'elenco annuale proposto dall'Amministrazione sono già indicati i capitoli di bilancio in cui è prevista la relativa spesa.

Tali indicazioni sulla copertura finanziaria trovano corrispondenza nel bilancio triennale ed annuale del Comune di Concorezzo, del quale il presente documento costituisce parte integrante.

Occorre precisare che la parte critica della legge è certamente quella che prescrive limiti particolarmente rigidi alla possibilità di manovra dell'ente.

La norma prevede infatti che "(...) un lavoro *non inserito nell'elenco annuale* può essere realizzato *solo* sulla base di un *autonomo piano finanziario* che *non utilizzi* risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili a seguito di *ribassi d'asta o di economie* (...)".

Si tratta di conclusioni molto restrittive, per cui le nuove esigenze d'investimento si possono fronteggiare *solo con le nuove risorse*, ma con limitate eccezioni.

Riporta infatti la norma che "i soggetti (...) nel dare attuazione ai lavori *previsti* dal programma triennale devono rispettare le *priorità* ivi indicate.

Sono fatti salvi gli interventi imposti da *eventi imprevedibili o calamitosi*, nonché le modifiche dipendenti da *sopravvenute* disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale".

Elenco annuale 2014

DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'
	COGNOME	NOME	
Messa in sicurezza della sedi municipali di piazza della Pace e di Santa Marta (4217)	POLLETTA	MARCO	398.000,00
Messa in sicurezza Magazzino Comunale (cap. 4217)	POLLETTA	MARCO	300.000,00
Manutenzione strade e abbattimento barriere architettoniche - anno 2014 (cap. 4835 e 5740)	PASSITO	CARLA	354.000,00

Tabella redatta per tutti gli investimenti che si intendono effettuare nel triennio anche per quelli con somme inferiori a Euro 100.000,00.

SCHEMA DEGLI INVESTIMENTI COMUNALI 2014-2016

Oltre alle quattro schede compilate come il decreto del ministero infrastrutture e trasporti del 5 giugno 2005 richiede, è stata inserita una quinta scheda con il nome “*scheda degli investimenti nell’ambito servizio lavori pubblici e manutenzione del comune di Concorezzo*” che definisce, di fatto, tutti gli interventi che si intendono attuare nel triennio, e con particolare riguardo all’annualità 2014.

In questa scheda sono riportati, infatti, oltre agli interventi con importo maggiore di € 100.000,00=, come richiesto dalla normativa in vigore, anche quelli che hanno un costo inferiore alla predetta soglia e che si intendono attuare, in particolare, nel corso della prima annualità.

Così, il piano degli investimenti per gli anni 2014, 2015 e 2016 è il seguente:

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2014	Programma dei ll.pp.
Messa in sicurezza della sedi municipali di piazza della Pace e di Santa Marta	398.000,00	Si
Messa in sicurezza Magazzino Comunale	300.000,00	Si
Manutenzione strade e abbattimento barriere architettoniche anno 2014	354.000,00	Si
Messa in sicurezza della sedi municipali di piazza della Pace e di Santa Marta - 2 lotto		Si
Messa in sicurezza della scuola comunale di via XXV Aprile - 2 lotto		Si
Messa in sicurezza della scuola comunale di via XXV Aprile	21.650,00	No
manutenzione straordinaria parchi e giardini e arredo urbano cap. 5628)	50.000,00	No
Piccola manutenzione straordinaria Cimitero (cap. 5856)	20.000,00	No
Piccola manutenzione straordinaria edifici comunali (cap. 4217)	40.000,00	No
Piccola manutenzione straordinaria scuole materne (cap.4361)	20.000,00	No
Piccola manutenzione straordinarie scuole elementari (cap. 4397)	20.000,00	No
Piccola manutenzione straordinaria scuole medie (cap. 4513)	20.000,00	No
Piccola manutenzione straordinaria impianti sportivi (cap. 4700)	20.000,00	No
Piccola manutenzione straordinaria strade e marciapiedi (cap. 4835)	20.000,00	No
Servizio neve	60.000,00	No
Estensione illuminazione pubblica (cap. 5159)	10.000,00	No
TOTALE	1.353.650,00	

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

Arch. Marco Polletta

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014-2016
DEL COMUNE DI CONCOREZZO**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA DISPONIBILITA' FINANZIARIA			
	2014	2015	2016	IMPORTO TOTALE
Entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporto di capitali privati				
Trasferimento di immobili ex art. 53 c. 6 e 7 D.Lgs.163/2006				
Stanzamenti di bilancio	800.000,00	650.000,00	700.000,00	
Altro (1) - alienazione beni o altro	252.000,00	407.800,00	313.900,00	
Totali	1.052.000,00	1.057.800,00	1.013.900,00	3.123.700,00

	2014
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del D.P.R. n. 207/2010	31.560,00

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA
Arch. Marco Polletta

(1) compresa la cessione di immobili

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014 - 2016
DEL COMUNE DI CONCOREZZO**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			CESSIONE IMMOBILI (5)	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Reg.	Prov.	Com.				2014	2015	2016		S/N (5)	Importo
1		03	108	021	06	A05/09	Messa in sicurezza della sedi municipali di piazza della Pace e di Santa Marta (4217)	398.000,00			N		
2		03	108	021	06	A05/09	Messa in sicurezza Magazzino Comunale (cap. 4217)	300.000,00			N		
3		03	108	021	06	A01/01	Manutenzione strade e abbattimento barriere architettoniche - anno 2014 (cap. 4835 e 5740)	354.000,00	500.000,00		N		
4		03	108	021	06	A05/08	Messa in sicurezza della scuola comunale di via XXV Aprile - 2 lotto (cap. 4361)		257.800,00		N		
4		03	108	021	06	A05/09	Messa in sicurezza della sedi municipali di piazza della Pace e di Santa Marta - 2 lotto (cap. 4217)			1.013.900,00	N		
5		03	108	021	06	A06/90	Messa a norma impianti di illuminazione pubblica (cap. 5159)		300.000,00		N		
TOTALE								1.052.000,00	1.057.800,00	1.013.900,00			

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

Arch. Marco Polletta

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
(4) Vedi art. 128 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità; 3=minima priorità)
(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
(6) Vedi Tabella 3.

**SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014 - 2016
DEL COMUNE DI CONCOREZZO**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE

Elenco degli immobili da trasferire ex art. 53, c. 6 e 7 del D.lgs 163/2006				ARCO TEMPORALE DEL PROGRAMMA Valore Stimato		
Rif Intervento (1)	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	solo diritto di superficie	piena proprietà	2014	2015	2016
			totale			

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA
Arch. Marco Polletta

(1) Viene riportato il numero progressivo dell'intervento di riferimento

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014 - 2016
DEL COMUNE DI CONCOREZZO**

ELENCO ANNUALE 2014

CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2) provvisorio	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	CONFOR MITA'	Verifica vincoli ambientali	PRIORITA' (4)	STATO PROGETTAZIONE APPROVATA SC =Stima costi SF = studio fattibilità PP= preliminare PD= definitivo PE = Esecutivo	TEMPI DI ESECUZIONE	
			URB s/n	AMB S/n				COGNOME	NOME			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
03032720157201401	J21B13000250004	Messa in sicurezza della sedi municipali di piazza della Pace e di Santa Marta (4217)	POLLETTA	MARCO	398.000,00	398.000,00	ADN	S	S	alta	SC	4/2014	4/2016
03032720157201402	J21B13000260004	Messa in sicurezza Magazzino Comunale (cap. 4217)	POLLETTA	MARCO	300.000,00	300.000,00	ADN	S	S	alta	SC	4/2014	4/2015
03032720157201403	J27H13000640004	Manutenzione strade e abbattimento barriere architettoniche - anno 2014 (cap. 4835 e 5740)	PASSITO	CARLA	354.000,00	854.000,00	CPA	S	S	alta	SC	4/2014	4/2015

1.052.000,00

TABELLA 5
MIS= Miglioramento e incremento di servizio
CPA=Conservazione del patrimonio
ADN= Adeguamento normativo
COP= Completamento d'opera
VAB= Valorizzazione beni vincolati
URB= qualità urbana
AMB= qualità ambientale

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA
Arch. Marco Polletta

(2) la codifica dell'intervento CUI (C.F.+ANNO+N. PROGR)

(3) Indicare le finalità utilizzando la tab. 5

(4) vedi ex art. 128 co 3 del D.Lgs 163/2006 smi secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con scala espressa in tre livelli

1=massima priorità,

2= media priorità

3= minima priorità

**SCHEDE DEGLI INVESTIMENTI NELL'AMBITO SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE
DEL COMUNE DI CONCOREZZO**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Progr. (1)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2014	annualità successive
1	Messa in sicurezza della sedi municipali di piazza della Pace e di Santa Marta	398.000,00	
3	Messa in sicurezza Magazzino Comunale	300.000,00	
	Manutenzione strade e abbattimento barriere architettoniche anno 2014	354.000,00	
	Messa in sicurezza della sedi municipali di piazza della Pace e di Santa Marta - 2 lotto		1.013.900,00
	Messa in sicurezza della scuola comunale di via XXV Aprile - 2 lotto		257.800,00
	Messa in sicurezza della scuola comunale di via XXV Aprile	21.650,00	60.000,00
	manutenzione straordinaria parchi e giardini e arredo urbano cap. 5628)	50.000,00	50.000,00
	Piccola manutenzione straordinaria Cimitero (cap. 5856)	20.000,00	20.000,00
	Piccola manutenzione straordinaria edifici comunali (cap. 4217)	40.000,00	40.000,00
	Piccola manutenzione straordinaria scuole materne (cap.4361)	20.000,00	20.000,00
	Piccola manutenzione straordinaria scuole elementari (cap. 4397)	20.000,00	20.000,00
	Piccola manutenzione straordinaria scuole medie (cap. 4513)	20.000,00	20.000,00
	Piccola manutenzione straordinaria impianti sportivi (cap. 4700)	20.000,00	20.000,00
	Piccola manutenzione straordinaria strade e marciapiedi (cap. 4835)	20.000,00	20.000,00
	Servizio neve	60.000,00	60.000,00
	Estensione illuminazione pubblica (cap. 5159)	10.000,00	10.000,00
	TOTALE	1.353.650,00	1.611.700,00

piccole manutenzioni
straordinarie